

CERIMONIA Consegnati mercoledì mattina al comando provinciale di Monza

Festa per il 205° dei carabinieri: cinque encomi a militari vimercalesi

di **Valeria Pinoia**

Una pioggia di encomi è caduta sulla compagnia dei carabinieri di Vimercate guidata dal capitano Antonio Stanizzi, durante la cerimonia che mercoledì mattina ha celebrato i 205 anni dell'Arma, presso il comando provinciale di via Volturmo a Monza.

L'Arma ha reso omaggio ai militari di tutti i gradi che negli ultimi anni si sono distinti per meriti professionali nella provincia e ben cinque di loro sono stati premiati per operazioni svolte sotto la guida della compagnia di Vimercate. Spicca tra le ragioni dei riconoscimenti l'operazione condotta lo scorso anno proprio dalla stazione di Vimercate che ha sgominato una banda di baby rapinatori che si ritrovavano tra piazza Marconi e il centro commerciale Torri Bianche, ma che delinquavano presso fermate Atm, stazioni ferroviarie, a bordo dei treni e sulla pubblica via.

L'encomio semplice del comandante della legione carabinieri "Lombardia" è andato al maresciallo maggiore Stefano Mazzola e al vice brigadiere Otello D'Alessio, volti noti sul territorio e storici elementi della compagnia: "Fornivano determinante contributo ad attività di indagine nei confronti di un



La consegna dell'encomio al maresciallo Stefano Mazzola e al vicebrigadiere Otello D'Alessio

gruppo criminale dedito alle rapine, responsabile di 21 episodi delittuosi. L'operazione consentiva di assicurare alla giustizia 8 malviventi", si legge nella motivazione ufficiale. L'intervento, coordinato da Mazzola, rese un importante servizio soprattutto ai passeggeri dei mezzi pubblici dopo un periodo caratterizzato da episodi criminali e da conseguenti timori negli utenti.

Un encomio semplice del Comandante interregionale carabinieri "Pastrengo" è andato all'ap-

puntato scelto qualifica speciale Antonio Piccirillo. Piccirillo, intervenendo presso la cooperativa Aeris nel febbraio 2018 per un migrante ghanese fuori di sé, si beccò una coltellata a colpi di forbici in pieno petto. Sarebbe morto sul colpo se non avesse avuto addosso il giubbotto antiproiettile. L'intervento suo e di un collega in servizio a Carugate (allora sotto la competenza di Vimercate) riuscì a boccare l'aggressore che nel frattempo aveva mandato in pezzi vetrate, fran-

tumato i cristalli delle auto in sosta e dato in escandescenze.

Premiati con un encomio semplice del Comandante della legione carabinieri "Lombardia" gli appuntati scelti Giuseppe Scrima ed Emanuele Montemurro della stazione di Trezzo sull'Adda. Furono loro a neutralizzare dopo una lunga opera di convincimento Francesco Ceglie, il modello e calciatore romano che nel 2017, 26enne, segregò in casa a Masate la compagna minacciandola con un coltello. ■